



Sannazzaro de B., 14 giugno 2011
Prot. HSE/CS 79

divisione **refining & marketing**
Raffineria di Sannazzaro
Via E. Mattei, 46
27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)
Tel. Centralino +39 0382 9001
www.eni.it



**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali**

E.prot DVA – 2011 – 0015455 del 27/06/2011

Spettabile
**Ministero dell'Ambiente e
Tutela del territorio e del Mare**
DVA Div.IV
Via Colombo,44
00147 ROMA

e p.c.

Spettabile
**Istituto Superiore per la
Ricerca Ambientale**
Via Curtatone,3
00185 ROMA

Spettabile
ARPA
Dipartimento Provinciale di Pavia
Via Nino Bixio, 13
27100 PAVIA

Spettabile
ARPA Lombardia
Settore Attività Produttive e Laboratori
Viale Francesco Restelli, 3/1
20124 MILANO



Oggetto: Decreto ex DSA-DEC-2009-0001803 del 26/11/2009, Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Raffineria ENI SpA sita nei Comuni di Sannazzaro de' Burgondi e Ferrera Erbognone, richiesta di rettifica.

Il sottoscritto Dott. Remo PASQUALI nato a Voghera (PV) il 19/10/1963 domiciliato per l'incarico in Sannazzaro de' Burgondi (PV), Via Enrico Mattei n° 46, nella sua qualità di Direttore Raffineria - Procuratore di Eni S.p.A. con sede legale in Roma, Piazzale Enrico Mattei n° 1 Codice Fiscale n° 00484960588, partita IVA n° 00905811006, e in qualità di gestore del complesso IPPC ENI SpA



Sede legale in Roma
Piazzale Enrico Mattei, 1 – 00144 Roma
Capitale sociale Euro 4.005.358.876,00 i.v.
Registro Imprese di Roma, Codice Fiscale 00484960588
Partita IVA 00905811006, R.E.A. Roma n. 756453



Divisione Refining & Marketing Raffineria di Sannazzaro Via E. Mattei, 46 – Sannazzaro de' Burgondi

premesso che

- codesto Spettabile Ministero con Decreto ex DSA-DEC-2009-0001803 del 26/11/2009 ha concesso l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Raffineria ENI S.p.A sita nei Comuni di Sannazzaro de' Burgondi e Ferrera Erbognone ;
- nel corpo di tale provvedimento - riferimento p. 4 - Valori limite e prescrizioni – pag. 35 Prescrizioni sui rifiuti - si prescrive quanto segue: “ *i rifiuti gestibili nel Deposito preliminare sono quelli indicati con destinazione D13, D14, D15, R13 nella tabella sottostante:...* pag 36” (tale tabella viene allegata alla presente istanza - Allegato 1) ;
- viene successivamente precisato - riferimento p. 4 Valori limite e prescrizioni – pag 37 che “*restano comunque valide tutte le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione n°10/2004 – R del 30/4/2004 della Provincia di Pavia per il deposito preliminare dei rifiuti presenti presso l'impianto*” ;
- l'Autorizzazione n°10/2004 – R del 30/4/2004 (Allegato 3), pervenuta a naturale scadenza, è stata rinnovata con provvedimento n°5/2009 – R della Provincia di Pavia del 20/01/2009 (Allegato 2) la quale reca in allegato l'elenco aggiornato dei rifiuti gestibili presso l'impianto;
premesso infine che
- il contenuto delle due tabelle in esame diverge parzialmente per quanto attiene l'elencazione delle tipologie di rifiuti previste ;
- i rifiuti effettivamente gestiti presso l'impianto corrispondono all'elenco della tabella annessa all'Autorizzazione Provinciale vigente (Allegato 2) ;
- l'Ente di Controllo e ARPA Lombardia hanno preso atto (vedi nota ISPRA 20704 del 14.6.2010) che i rifiuti autorizzati in deposito preliminare elencati a pag. 36 del Parere istruttorio, non corrispondono a quanto previsto dall'autorizzazione n. 5/2009, rilasciata dalla Provincia di Pavia il 20 Gennaio 2009 per il medesimo Deposito Preliminare, e che tale autorizzazione costituisce rinnovo della precedente Autorizzazione 10/2004 non più vigente alla data del rilascio dell'AIA e citata ma non sostituita dall'AIA della Raffineria;
- che i citati Enti di Controllo rilevavano la necessità di coinvolgere l'Autorità Competente, non avendo essi la facoltà di apportare modifiche alle prescrizioni contenute nel parere istruttorio;

chiede

che la Spettabile Amministrazione in indirizzo voglia dare atto che nel contesto delle prescrizioni poste dal Decreto ex DSA-DEC-2009-0001803 del 26/11/2009 la tabella di riferimento con l'elencazione dei rifiuti da considerare gestibili all'interno dell'impianto è quella aggiornata annessa all'Autorizzazione Provinciale n°5/2009 – R del 20/01/2009 Allegato 2 alla presente istanza.





All'uopo si allega la documentazione sottoindicata:

1. Allegato 1 - tabella Decreto ex DSA-DEC-2009-0001803 del 26/11/2009 - Valori limite e prescrizioni - Prescrizioni sui rifiuti ...pag.36;
2. Allegato 2 - Autorizzazione n°5/2009 - R della Provincia di Pavia del 20/01/2009 con annessa tabella;
3. Allegato 3 - Autorizzazione n°10/2004 - R della Provincia di Pavia del 20/01/2009 con annessa tabella;

Fiduciosi del favorevole apprezzamento della presente istanza,

Distinti saluti

Eni S.p.A.
Divisione Refining & Marketing
Raffineria di Sannazzaro
Il Direttore
(Dott. Remo Pasquini)
Remo Pasquini

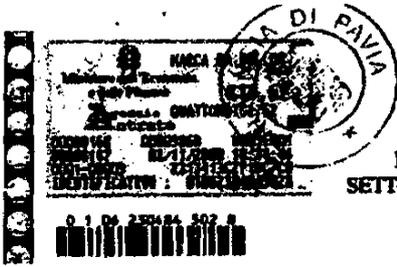


WIP

ALLEGATO 1

Ministero per l'Ambiente e la Tutela del Territorio e il Mare
COMMISSIONE IPPC

Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annue prodotta (tq)	Fase di provenienza	Stoccaggio		
					N° aree	Modalità	Destinazione
050103	Marchie depositare sui fondi dei serbatoi	Fangoso poltoso	605.186	2	1	Sfuso in cassoni	D15
050108	Fanghi: creta prodotti dalle manufazioni di inquadri o apparecchi.	Fangoso poltoso	614.260	1-3	1	Sfuso in cassoni	D15
050110	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti diversi da quelli di cui alla voce 050102	Fangoso poltoso	11.349.192	3	3	Sfuso in cassoni	D9/D15
050199	Rifiuti non specificati altrimenti	Solido non polverulento	2.671.427	1	3	Sfuso in cassoni	D9
050113	Fanghi residui dell'acqua di alimentazione calda	Fangoso poltoso	89.869	2	1	Sfuso in cassoni	D15
060214	Sali e loro soluzioni diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313	Solido non polverulento/liquido	989.591	1	1	Sfuso in cassoni	D15
090107	Carta o pasticcio per litografia, contenenti argento o composti dell'argento	Solido non polverulento	1.705	5	5	Fusti	R13
120113	Rifiuti di saldatura	Solido non polverulento	6.827	1-6-3-5	1	Fusti	D15
138205	Sceci di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione non duraturi	Liquido	25.103	1-5-6	1	Contenitori idonei	R13
130301	Oli isolanti e termoisolanti contenenti PCB	Liquido	0,504169987	1-6	Smaltimento immediato	Contenitori idonei	D15
150102	Imballaggi in plastica	Solido non polverulento	7.46	1-2-3-5-6	1	Sfuso in cassoni	R13
150103	Imballaggi in legno	Solido non polverulento	207.020	1-2-3-5-6	1	Sfuso in cassoni	R3
150104	Imballaggi cartacei	Solido non polverulento	89.695	1-2-3-5-6	1	Sfuso in cassoni	R13
150106	Imballaggi in materiali misti	Solido non polverulento	241.209	1-2-3-5-6	1	Sfuso in cassoni	R1
150110	Imballaggi contenenti sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Solido non polverulento	203.733	1	1	Sfuso in cassoni	D15
150202	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	Solido non polverulento	33.950	1-2-3-5-6	1	Fusti	D15
160107	Filtri di olio	Solido non polverulento	0,061875	1-2-6-3-5	1	Fusti	D15
160209	Trasformatori e condensatori contenenti PCB	Solido non polverulento	0,4172	6-1-2-3	Smaltimento immediato	Contenitori idonei	C15
160213	Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi diversi da cui alle voci 160209 e 160212	Solido non polverulento	2.178	6-1-2-3	1	Contenitori idonei	D15
160214	Apparecchiature fuori uso diverse da cui alle voci 160209 e 160213	Solido non polverulento	15.862	6-1-2-3	1	Contenitori idonei	D15
160506	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche	Liquido	0,213988889	5-1	1	Contenitori idonei	D15
160601	Batterie al piombo	Solido non polverulento	2.367	6-1-5-2	1	Contenitori idonei	R13
160802	Catalizzatori esausti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	Solido polverulento	683.677	1	1	Fusti	R16
160803	catalizzatori esausti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti...	Solido polverulento	179.060	1	1	fusti	D15
160804	catalizzatori esausti da ericking catalitico (alido frama 16 08 07)	Solido polverulento	2.354.899	1	1	big bags	D15/R13
181106	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce ...	Solido polverulento	28.356	01-gli	1	sfuso in cassoni	D15
170106	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	Solido polverulento	82.852	01-gli	1	sfuso in cassoni	D15
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	Solido polverulento	2.834.326	1-6-2-5-3	1	sfuso in cassoni	D15
170302	miscela diuminosa diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	Solido non polverulento	1.036.562	1-2	1	sfuso in cassoni	D15
170405	ferro e acciaio	Solido non polverulento	772.178	1-2-3-4-5-6	1	o ferro su basamento in cemento	R13
170409	effluvi metallici contaminati da sostanze pericolose	Solido non polverulento	52.611	1-2-3	1	sfuso in cassoni	D15
170411	carvi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	Solido non polverulento	37.368	1-2-3-4-5-6	1	sfuso in cassoni	R13
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	Solido non polverulento	81.268	1-2-3-4-5-6	1	sfuso in cassoni	D15
170504	altri materiali isolanti diversi da quelli di cui alla voci 170501 e 170503	Solido non polverulento	65.967	1-2-3-4-5-6	1	big bags	D15
170504	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 05 01, 17 05 02 e 17 05 03	Solido polverulento	32.693	1-2-3-4-5-6	Smaltimento immediato	sfuso in cassoni	D15
180103	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	Solido non polverulento	0,0528	5	6	contenitori idonei	D15
200121	tutti i fluorocarburi ed altri rifiuti contenenti mercurio	Solido non polverulento	3,069	1-2-3-4-5-6	1	contenitori idonei	D15
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	Solido non polverulento	0,0044	5	6	contenitori idonei	D15



ALLEGATO 2

PROVINCIA DI PAVIA
SETTORE TUTELA AMBIENTALE
U.O. RIFIUTI

Prot. n. 2743

AUTORIZZAZIONE N.5 /2009 - R

OGGETTO: ENI S.p.A. Divisione Refining e Marketing - Raffineria di Sannazzaro de' Burgondi (PV). Rinnovo dell'Autorizzazione all'esercizio di un impianto di deposito preliminare (D15) e messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi e non pericolosi. Art. 208 D.Lgs. 152/06.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA AMBIENTALE
DELLA PROVINCIA DI PAVIA**

- Vista la L. 15 maggio 1997, n. 127;
- Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;
- Vista la L.R. 3 aprile 2001, n.8;
- Visto lo Statuto Prov.le vigente approvato con DCP n.16/5618 del 16.03.2001;
- Visto il vigente Regolamento di Organizzazione approvato con Deliberazione n.33/2491 del 04.02.1998;
- Vista il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la L.R. 12 dicembre 2003 n.26 e succ. mod. e integr.;
- Vista la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione (prot. Prov.le n.40214 del 11.11.2008) ai sensi dell'art. 208 all'esercizio di un impianto di recupero (R13) e deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato all'interno della Raffineria ENI S.p.A. di Sannazzaro de' Burgondi (PV), inoltrata dalla stessa ENI S.p.A. Divisione Refining e Marketing Raffineria di Sannazzaro de' Burgondi (PV) con sede legale in Roma - Piazzale Enrico Mattei,1;
- Vista l'integrazione del 16/12/2008 (prot. prov.le n.48730 del 30/12/2008) all'istanza di cui sopra, con cui la ENI s.p.a comunicache, la potenzialità dell'impianto è inferiore alle 10.000 tons/anno;
- Richiamata l'Autorizzazione n.10/2004 - R, prot.n.36540/03 del 12 febbraio 2004, rilasciata dalla Provincia di Pavia alla ENI S.p.A. Divisione Refining e Marketing - Raffineria di Sannazzaro de' Burgondi (PV) per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di deposito preliminare e/o messa in riserva di rifiuti speciali e pericolosi. ex Artt. 27 e 28 D.Lgs. 22/97;
- Preso atto dell'esito favorevole dell'istruttoria svolta dai funzionari del Servizio Rifiuti da cui risulta che:
 - non vengono modificati i quantitativi e le tipologie dei rifiuti autorizzati nell'Atto Provincia di Pavia n.10/2004 - R, gestiti presso l'impianto;
 - il rifiuto classificato con il CER 180804 verrà stoccato in un silo (come indicato nella planimetria allegata) e non più in big bags;

Autorizzazione n.5/2009- R





PROVINCIA DI PAVIA
SETTORE TUTELA AMBIENTALE
U.O. RIFIUTI

- Determinata in Euro 162.491,38= l'ammontare della garanzia finanziaria che la ENI S.p.A. Divisione Refining Marketing deve prestare a favore della Provincia relativamente al deposito preliminare e alla messa in riserva di:
 - mc. 550 di rifiuti speciali non pericolosi (E. 97.141,00)
 - mc. 250 di rifiuti speciali pericolosi (E. 44.155,00)
 - potenzialità impianto inferiore a 10.000 t/anno (E. 21.195,38)
- Vista la visura camerale C.C.I.A.A. di Roma del 15.12.2008 intestata alla Soc. ENI S.p.A. Divisione Refining Marketing da cui risulta che per i soggetti controllati (art. 2 del D.P.R. 252 del 3.6.1998) "Nulla Osta" ai fini dell'art.10 L. 31.05.65 e succ. mod. e integr.;
- Dato atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi del 32° comma dell'art. 17 della L. 127/97;

RINNOVA

alla ENI S.p.A. Divisione Refining e Marketing – Raffineria di Sannazzaro con sede legale in Roma – Piazzale Enrico Mattei, sino al 11/02/2019, l'autorizzazione all'esercizio di un impianto di Deposito preliminare (D 15) e Messa in riserva (R 13) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sito in Comune di Ferrera Erbognone (PV), nell'area denominata "Isola 20" alle seguenti prescrizioni:

1. i rifiuti gestibili presso l'impianto sono esclusivamente quelli decadenti dalle attività svolte presso la raffineria ed individuati nell'allegato A, che, con la planimetria dell'impianto allegata, è parte integrante del presente atto;
2. il quantitativo massimo dei rifiuti presenti presso l'impianto non deve superare:
 - mc. 550 di rifiuti speciali non pericolosi;
 - mc. 250 di rifiuti speciali pericolosi;
3. il quantitativo annuo massimo di rifiuti gestiti nell'impianto non deve essere superiore alle 10.000 tonnellate;
4. le operazioni svolte presso l'impianto, oltre al Deposito preliminare (D 15) e alla Messa in riserva (R 13), sono quelle di: Raggruppamento preliminare (D 13), Ricondizionamento preliminare (D 14), cernita, selezione meccanica;
5. le operazioni svolte presso l'impianto devono essere condotte in condizioni di sicurezza per le persone e per l'ambiente.

DISPONE CHE

- a. la ENI s.p.a, così come previsto dalla D.G.R. n.7/19461 del 19/11/2004, debba prestare a favore della Provincia di Pavia una garanzia finanziaria pari a Euro 162.491,38.= relativamente a:
 - deposito preliminare e messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi per un quantitativo di 550 mc. ► Euro 97.141,00=;
 - deposito preliminare e messa in riserva di rifiuti pericolosi per un quantitativo di mc.250 ► Euro 44.155, 00=;
 - potenzialità annua dell'impianto inferiore a 10.000 t/anno ► Euro 21.195,38=;

Autorizzazione n.5/2009- R





PROVINCIA DI PAVIA
SETTORE TUTELA AMBIENTALE
U.O. RIFIUTI

- c) siano fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative;
- d) il presente provvedimento sia soggetto a revoca ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. 152/06 ovvero a modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta a adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;
- e) in fase di realizzazione e di esercizio, le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e gestionali migliorative, che mantengano la potenzialità ed i principi del processo impiantistico approvato e non modifichino la quantità ed i tipi di rifiuti autorizzati, siano esaminate dalla Provincia, che rilascerà, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, il nullaosta alla loro realizzazione, informandone il Comune dove ha sede l'impianto;
- f) il soggetto autorizzato debba provvedere, in caso di chiusura dell'attività, al ripristino dell'area. Il progetto dell'intervento di ripristino, redatto tenendo conto dello strumento urbanistico andrà presentato alla Provincia per il rilascio di nulla osta. Lo svincolo della garanzia fideiussoria è subordinato alla verifica, da parte della Provincia, dell'avvenuto ripristino dell'area;
- g) l'efficacia del presente atto decorra dalla data di notifica della copia conforme alla ENI s.p.a. Divisione Refining e Marketinge che la notifica dell'atto sia subordinato all'accettazione della fidejussione, di cui al precedente punto a), da parte della Provincia;
- h) il presente atto sia trasmesso al Comune di Ferrera Erbognone, all'ARPA di Pavia e alla Regione Lombardia.

Si ricorda che l'istanza di rinnovo della presente autorizzazione va presentata 180 gg. prima della sua scadenza alla Provincia di Pavia.



Pavia, 20.01.2009

Il Dirigente del Settore Tutela Ambientale
(Dott. Geol. Roberto Braghieri)
Roberto Braghieri

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Copia del presente atto è trasmesso all'ufficio messi Notificatori per la sua affissione all'Albo Pretorio Provinciale.



Autorizzazione n.5/2009- R



PROVINCIA DI PAVIA
SETTORE TUTELA AMBIENTALE
U.O. RIFIUTI

AUTORIZZAZIONE N.5/2009 – R

ALLEGATO A

DITTA: ENI S.p.A. – Divisione Refining e Marketing - Raffineria di Sannazzaro de' Burgondi (PV) – Sede legale Piazzale Enrico Mattei, I Roma -

UBICAZIONE IMPIANTO

Impianto sito in Comune di Ferrera Erbognone (PV), nell' area denominata ISOLA 20 (mappale 135 foglio 7 del Comune di Ferrera), all'interno della Raffineria ENI S.p.A. di Sannazzaro de' Burgondi .

CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO

L'impianto, definito "piazzale di deposito preliminare e messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi e di rifiuti speciali pericolosi", è inserito nel settore denominato Isola 20 della Raffineria ENI S.p.A. di Sannazzaro de' Burgondi.

La superficie complessiva occupata dalla piazzola è di circa 5200 mq..

L'impianto risulta asservito da una strada asfaltata di servizio interna alla Raffineria e l'accesso è garantito da due ingressi per i mezzi muniti di cancello e da un accesso pedonale anch'esso dotato di cancello.

L'area dispone di recinzione completa in rete metallica plastificata avente un'altezza di m.2,5 ancorata ad un muro perimetrale in calcestruzzo di 40 cm. di altezza rispetto al piano di pavimentazione.

La pavimentazione dell'impianto è realizzata in cemento armato impermeabile e presenta pendenze atte ad assicurare uno scorrimento efficace delle acque meteoriche e di eventuali percolamenti. Le acque meteoriche e gli eventuali percolamenti confluiscono nel sistema drenante collettato alla fognatura dello stabilimento e inviate all'impianto di depurazione chimico-fisico-biologico della Raffineria.

L'impianto è diviso in n.4 settori denominati Est, Ovest, Sud e Nord.

Il settore Est comprende:

- a) postazione di lavaggio attrezzature e contenitori,
- b) postazione di travaso e confezionamento,
- c) deposito di varie tipologie di materiali.

Il settore Ovest comprende:

- a) deposito del rottame metallico,
- b) deposito oli esausti minerali, filtri olio e fanghi oleosi,
- c) deposito accumulatori esausti,
- d) deposito catalizzatori esausti pericolosi.

Il settore Sud comprende:

- a) deposito catalizzatori esausti non pericolosi ,
- b) deposito cassoni scarrabili imballaggi.

Il settore Nord comprende:

- box per uffici, spogliatoi e servizi igienici.

In settore centrale della piazzola è individuata un'area destinata alla sosta di cassoni scarrabili a tenuta stagna destinati al deposito di materiali palabili secchi e umidi, nonché di imballaggi misti eventualmente contaminati da idrocarburi

La modalità di utilizzo di tale settore centrale per la sosta dei cassoni potrà subire alcune variazioni, conseguenti alle esigenze di stoccaggio connesse con i cicli di manutenzione dello stabilimento.

Autorizzazione n.5/2009 - R





PROVINCIA DI PAVIA
SETTORE TUTELA AMBIENTALE
U.O. RIFIUTI

RIFIUTI GESTIBILI NELL'IMPIANTO

RIFIUTI PERICOLOSI

TIPOLOGIA DEL MATERIALE	DEFINIZIONE	CER
Catalizzatori esausti a base metallica	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi ecc.	160802*
Catalizzatori esauriti non metallici	Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	160807*
Residui oleosi da pulizia impianti	Fanghi oleosi da manutenzioni impianti	050106*
Residui oleosi da pulizia serbatoi	Morchie depositate sul fondo dei serbatoi	050103*
Residui carboniosi da attività di pulizia	Ceneri leggere da olio combustibile e polveri di caldaie	100104*
Materiali isolanti da coibentazioni	Materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	170603*
Oli minerali esauriti	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	130205*
Oli isolanti esauriti	Altri oli isolanti e termoconduttori	130310*
Filtri dell'olio esauriti	Filtri dell'olio	160107*
Accumulatori elettrici esausti	Batterie al piombo	160601*
Accumulatori elettrici esausti	Batterie al nichel-cadmio	160602*
Imballaggi di materiali vari	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150110*
Materiali filtranti	Assorbenti, materiali filtranti, ecc. contaminati da sostanze pericolose	150202*
Tubi fluorescenti	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	200121*
Reagenti di laboratorio chimico	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose ecc.	160506*
Scorie di cemento e mattoni	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, ecc. contenenti sostanze pericolose	170106*
Rottami ferrosi vari	Rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	170409*
Apparecchi elettrici	Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	160213*
Vernici di scarto	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080111*

RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI

TIPOLOGIA DEL MATERIALE	DEFINIZIONE	CER
Catalizzatori esausti con metalli preziosi	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argenti, renio, platino ecc. (tranne 160807)	160801

Autorizzazione n.5/2009 - R.





PROVINCIA DI PAVIA
SETTORE TUTELA AMBIENTALE
U.O. RIFIUTI

Catalizzatori esausti a base metallica	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione ecc.	160803
Catalizzatori da cracking catalitico fluido (FCC)	Catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido	160804
Fanghi da trattamento acque industriali	Fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie	050113
Fanghi da circuito di raffreddamento acque	Rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	050114
Materiali refrattari	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche ecc.	161106
Materiali isolanti da coibentazioni	Altri materiali isolanti	170604
Accumulatori elettrici esausti	Altre batterie ed accumulatori	160605
Imballaggi di carta e cartone	Imballaggi in carta e cartone	150101
Imballaggi in plastica	Imballaggi in plastica	150102
Imballaggi di materiali vari	Imballaggi in materiali misti	150106
Imballaggi in legno	Imballaggi in legno	150103
Scorie di cemento e mattoni	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, ecc. diversi da quelli di cui alla voce 170106*	170107
Terre e rocce da scavo	Terre e rocce diverse da quelle di cui alla voce 170503*	170504
Asfalto da pavimentazione stradale	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301*	170302
Sabbie da sabbatura manufatti metallici	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120116*	120117
Rottami ferrosi vari	Ferro ed acciaio	170405
Fusti ed altri contenitori metallici	Imballaggi metallici	150104
Cavi elettrici	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410*	170411
Apparecchi elettrici	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 160213*	160214
Scorie ed elettrodi di saldatura	Rifiuti di saldatura	120113
Residui dell'unità di rigenerazione BELCO	Sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311* e 060313*	060314
Residui da depurazione fumi	Rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 100105, 100107 e 100118*	100119

Autorizzazione n.5/2009 - R



LEGENDA

-  Pozzetti di scarico
-  Caratteristiche prefabbricata con griglia in ghisa
-  Lintada di stanziatore tipo "Kira Tera Jersey"
-  Idranti appesi
-  Postazioni fissa antincendio
-  Lettore



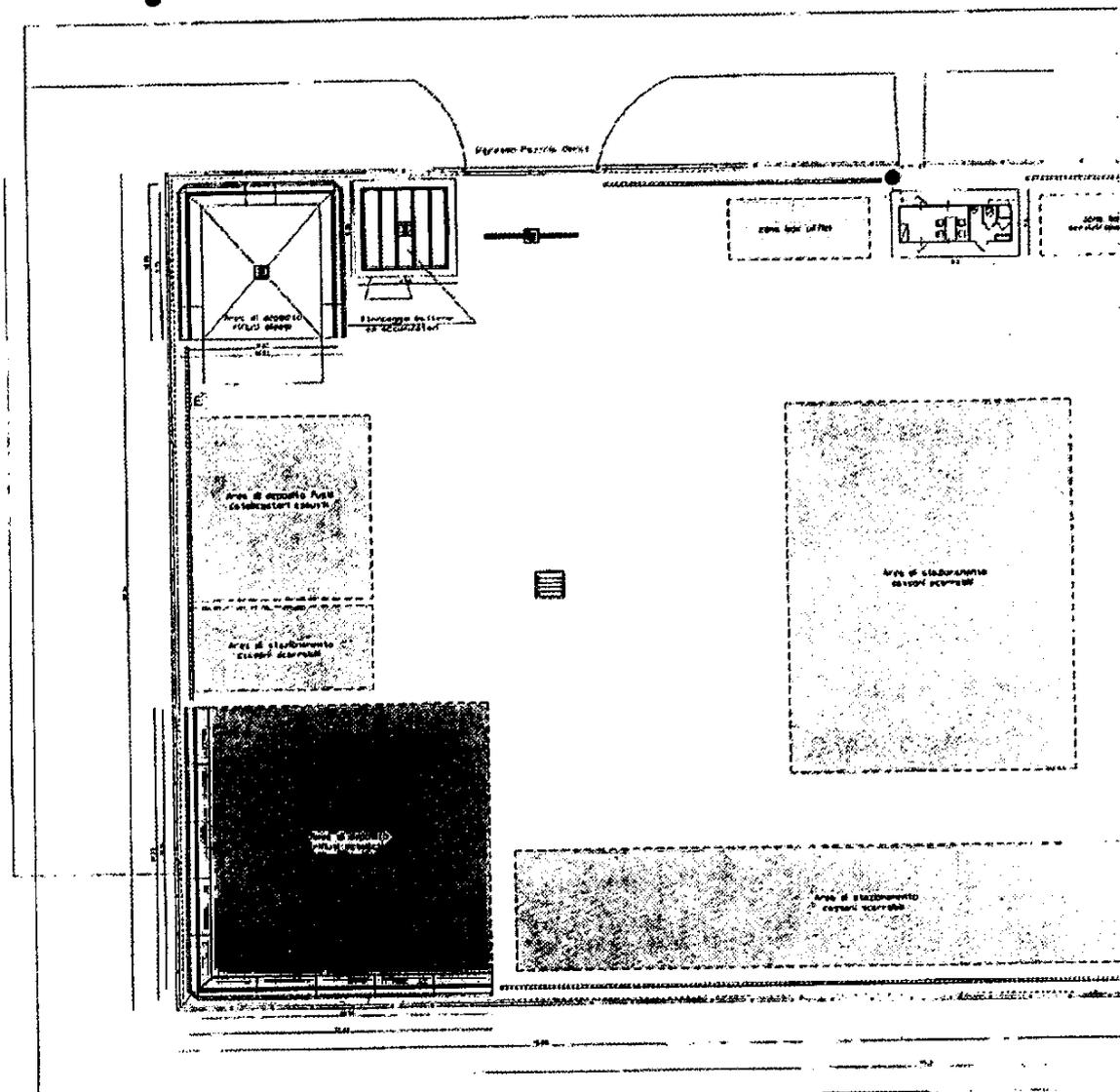
PROVINCIA DI PAVIA

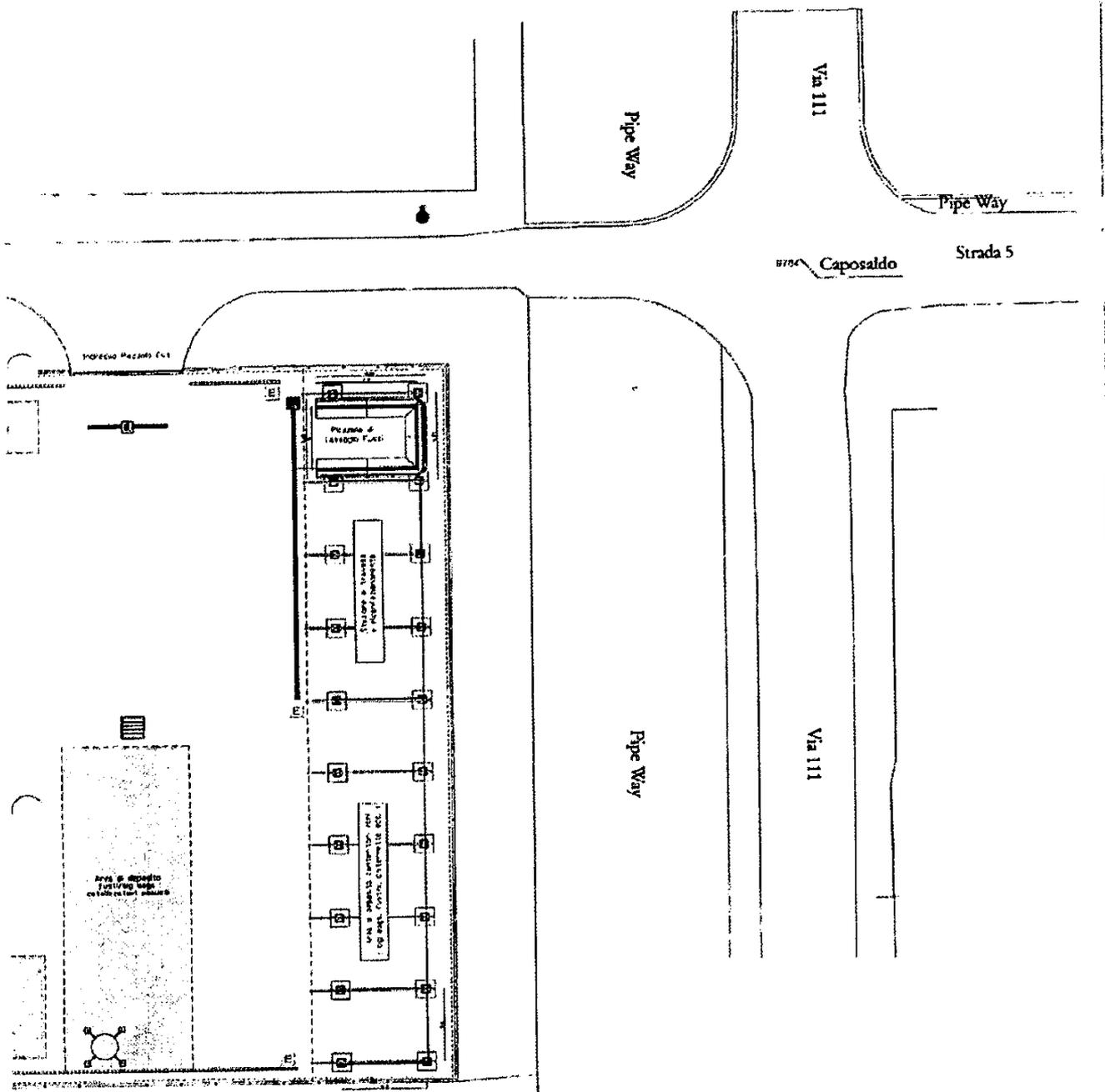
Settore Tutela S. Provinciale

U.O. Rifiuti

Pianimetria allegata

all'autorizzazione n. 2/2009 del 20/01/09.





ENI SpA Binasio Refining & Marketing Raffineria di Sannozzano		STUDIO DI INGEGNERIA CEVATI Dott. Ing. Alberto Cevasi POLVERARA (PADOVA)	
Dimanda per l'istituzione di autorizzazione all'esercizio di un impianto di raffinazione (R13), deposito preliminare (D13), raggruppamento preliminare (D13), e condizionamento preliminare (D14) di rifiuti speciali non pericolosi e rifiuti speciali pericolosi		OPERE n° SUPPLEMENTI n°	DATA n° DATA n°
Planimetria generale aggiornata dell'insediamento con		INGE. CIVILI n° INGE. STRUTTURE n°	DATA n° DATA n°



PROVINCIA DI PAVIA

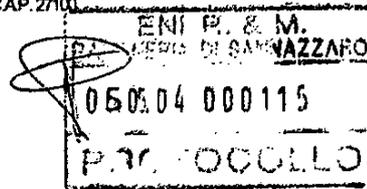
Settore Ambiente
Servizio Rifiuti
Codice Fiscale - 80000030181
www.provincia.pv.it/ambiente/main.asp

N. 36540/03 del prot. WG/ed

OGGETTO:

ENI Spa - Divisione Refining e Marketing - Raffineria di Sannazzaro de' Burgundi (PV). Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto di deposito preliminare e/o messa in riserva di rifiuti artt. 27 e 28 D.Lgs n. 22/97.

Pavia, 30 Aprile 2004
Piazza ITALIA 2 - CAP. 27100
TEL. 0382597.1



ALLEGATO 3

- Spett.le ENI Spa
Divisione Refining e Marketing
Raffineria di Sannazzaro de' Burgundi
Via E. Mattei, 46
27039 SANNAZZARO DE BURGUNDI (PV)
- e p.c. Spett.le Comune di
27032 FERRERA ERBOGNONE (PV)
- e p.c. Spett.le A.R.P.A.
Dipartimento di pavia
Via N. Bixio, 13
27100 PAVIA
- e p.c. Spett.le REGIONE LOMBARDIA
Giunta Regionale
Dir. Gen. Servizi di Pubblica Utilità
U.O. Rifiuti
Via Stresa, 24
20125 MILANO

Preso atto che, con la trasmissione della Polizza Fidejussoria n. 04/279519 del 08/04/04 della Banca Popolare dell'Emilia Romagna - via S. Carlo 8/20 - Modena, è stato assolto l'obbligo della garanzia finanziaria richiesta per rendere efficace l'autorizzazione n. 10/2004 - R prot. n. 36540/03 del 12/02/04, di cui all'oggetto, con la presente si provvede a notificare alla Società ENI Spa, nella persona del suo legale rappresentante, copia conforme della suddetta autorizzazione e a trasmettere medesima copia agli Enti in indirizzo.

La presente, conservata in allegato all'autorizzazione stessa, va esibita, se richiesta, agli Organi di controllo.
Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio Rifiuti
Ing. Gustavo Lodigiani





PROVINCIA DI PAVIA
SETTORE TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
SERVIZIO RIFIUTI

PROVINCIA DI PAVIA
Affisso all' Albo delle pubblicazioni
di questa Provincia dal 12-02-04
al 22-02-04
Pavia 01-03-2004
Il Messo Provinciale

Arman Ronc

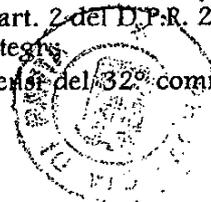
Prot. n. 36540/03

AUTORIZZAZIONE N. 10/2004 - R

OGGETTO: ENI S.p.A. Divisione Refining e Marketing - Raffineria di Sannazzaro de' Burgondi (PV). Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto di deposito preliminare e/o messa in riserva di rifiuti. Artt. 27 e 28 D.Lgs. 22/97.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RIFIUTI DEL SETTORE TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
DELLA PROVINCIA DI PAVIA

- Vista La L. 15 maggio 1997 n. 127;
- Visto il D.lgs 18 agosto 2000 n. 267;
- Vista la L.R. 3 aprile 2001 n. 6;
- Visto lo Statuto Prov.le vigente approvato con D.C.P. n. 16/5618 del 16.03.2001;
- Visto il vigente Regolamento di Organizzazione approvato con Deliberazione n. 33/2491 del 04.02.1998;
- Visto il D.Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22 e successive modifiche e integrazioni;
- Vista la L.R. 12 dicembre 2003 n.26;
- Viste la decisione n.2000/532/CE, come modificata dalle decisioni n. 2001/118/CE, n. 2001/119/CE e n. 2001/573/CE che istituiscono il nuovo elenco dei rifiuti in sostituzione del catalogo europeo dei rifiuti di cui alla direttiva n.75/442/CE;
- Vista la richiesta di autorizzazione (prot. Prov.le n.36540 del 04.12.2003) ai sensi degli artt.27 e 28 D.Lgs. 22/97 alla realizzazione e all'esercizio di un impianto di recupero (R13) e smaltimento (D13, D14 e D15) di rifiuti speciali e speciali pericolosi ubicato all'interno della Raffineria ENI S.p.A. di Sannazzaro de' Burgondi (PV) inoltrata dalla stessa ENI S.p.A. Divisione Refining e Marketing Raffineria di Sannazzaro de' Burgondi (PV) con sede legale in Roma - Piazzale Enrico Mattei,1;
- Preso atto dell'esito favorevole dell'istruttoria (prot. prov.le n.365440 del 15.01.04) svolta dai funzionari del Servizio Rifiuti;
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Conferenza, convocata in data 21.01.04 ai sensi dell'art.27 D.Lgs. n.22/97;
- Dato atto di quanto disposto all'art. 27 comma 5 del D.Lgs. 22/97;
- Determinata in Euro 154.932,50 = l'ammontare della garanzia finanziaria che la ENI S.p.A. Divisione Refining Marketing deve prestare a favore della Provincia relativamente al deposito preliminare e alla messa in riserva di:
 - mc. 500 di rifiuti speciali (E. 77.465,00)
 - mc. 250 di rifiuti speciali pericolosi (E. 77.467,50)
- Vista la visura camerale C.C.I.A.A. di Roma del 23.09.03 intestata alla Soc. ENI S.p.A. Divisione Refining Marketing da cui risulta che per i soggetti controllati (art. 2 del D.P.R. 252 del 3.6.1998) "Nulla Osta" ai fini dell'art.10 L. 31.05.65 e succ. mod. e integ.
- Dato atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi del 32° comma dell'art. 17 della L. 127/97;





PROVINCIA DI PAVIA
SETTORE TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
SERVIZIO RIFIUTI

AUTORIZZAZIONE N. 10/2004 - R

AUTORIZZA

la ENI S.p.A. Divisione Refining e Marketing - Raffineria di Sannazzaro con sede legale in Roma - Piazzale Enrico Mattei, 1:

1. alla realizzazione di un impianto di deposito preliminare/messa in riserva (planimetria impianto allegata al presente atto) di rifiuti speciali e speciali pericolosi presso la Raffineria di Sannazzaro de' Burgondi (PV) in Comune di Ferrera Erbognone (PV);
2. all'esercizio, sino all' 11/02/2009, alle seguenti prescrizioni/condizioni:
 - a) i rifiuti gestibili presso l'impianto sono quelli individuati nell'allegato A, che con la planimetria, è parte integrante del presente atto;
 - b) il quantitativo massimo dei rifiuti presenti presso l'impianto non deve superare:
 - mc.550 di rifiuti speciali non pericolosi;
 - mc.250 di rifiuti speciali pericolosi;
 - c) le operazioni svolte presso l'impianto devono essere condotte in condizioni di sicurezza per le persone e per l'ambiente.

DISPONE CHE

- a) la fideiussione debba essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla DGR n.45274/99, come integrata dalla DGR n.48055/00. La mancata presentazione della fideiussione, entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento ovvero la difformità della stessa dall'Allegato A alla DGR n.45274/99, comporti la revoca del provvedimento stesso come previsto con DGR n.45274/99, e integrata dalla DGR n.48055/00;
- b) l'ammontare totale della garanzia fideiussoria che la ENI S.p.A. deve prestare a favore della Provincia di Pavia sia determinato in Euro 154.932,50= relativamente a:
 - deposito preliminare e messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi per un quantitativo di 500 mc. (E. 77.465,00=);
 - deposito preliminare e messa in riserva di rifiuti pericolosi per un quantitativo di mc.250 (E. 77.467,50);
- c) siano fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative;
- d) il presente provvedimento sia soggetto a revoca ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. 22/97 ovvero a modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta a adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;
- e) in fase di realizzazione e di esercizio, le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e gestionali migliorative, che mantengano la potenzialità ed i principi del processo impiantistico approvato e non modifichino la quantità ed i tipi di rifiuti
- f) autorizzati, siano esaminate dalla Provincia, che rilascerà, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, il nullaosta alla loro realizzazione, informandone il Comune dove ha sede l'impianto;
- g) il soggetto autorizzato debba provvedere, in caso di chiusura dell'attività, al ripristino dell'area. Il progetto dell'intervento di ripristino, redatto tenendo conto dello strumento urbanistico andrà presentato alla Provincia per il rilascio di nulla osta. Lo svincolo della garanzia fideiussoria è subordinato alla verifica, da parte della Provincia, dell'avvenuto ripristino dell'area;
- h) l'efficacia del presente atto decorra dalla data di notifica della copia conforme alla ENI s.p.a. Divisione Refining e Marketing;



PROVINCIA DI PAVIA
SETTORE TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
SERVIZIO RIFIUTI

AUTORIZZAZIONE N. 10/2004 – R

- i) il presente atto sia trasmesso al Comune di Ferrera Erbognone, all'ARPA di Pavia e alla Regione Lombardia.

Si ricorda che l'istanza di rinnovo della presente autorizzazione va presentata 180 gg. prima della sua scadenza alla Provincia di Pavia.

Pavia, 12 Febbraio 2004

Il Dirigente Servizio Rifiuti
(Ing. Gustavo Lodigiani)

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Copia del presente atto è trasmesso all'ufficio messi Notificatori per la sua affissione all'Albo Pretorio Provinciale.



Reg. Cron. N° 131/AQ

L'anno duemila Quattres il giorno 24 Quattres
del mese di Maggio nel Comune Pelle

A richiesta del Presidente della Provincia di Pavia, domiciliato e/o
in Provincia di Pavia - P.zza Italia n° 2

Io sottoscritto Messo Notificatore della Provincia di Pavia ho notificato
copia dell'atto che precede al Sig. leg. la raff. te delle
ditta "F.M.S.P.A." raff. us. e in Suardara di Burgondi
residente in Suardara di P. via F. Lattini, 66
facendogliene spedizione in piego raccomandato con avviso di
ricevimento spedito dall'Ufficio postale di Pavia
in data 24.05.2004

IL MESSO NOTIFICATORE





PROVINCIA DI PAVIA
SETTORE TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
SERVIZIO RIFIUTI

AUTORIZZAZIONE N. 10 /2004 - R

ALLEGATO A

DITTA: ENI S.p.A. - Divisione Refining e Marketing - Raffineria di Sannazzaro de' Burgondi (PV) - Sede legale Piazzale Enrico Mattei, 1 Roma -

UBICAZIONE IMPIANTO

Impianto sito in Comune di Ferrera Erbognone (PV), nell' area denominata ISOLA 20 (mappale 135 foglio 7 del Comune di Ferrera), all'interno della Raffineria ENI S.p.A. di Sannazzaro de' Burgondi .

CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO

L'impianto, definito "piazzale di deposito preliminare e messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi e di rifiuti speciali pericolosi", è inserito nel settore denominato Isola 20 della Raffineria ENI S.p.A. di Sannazzaro de' Burgondi.

La superficie complessiva occupata dalla piazzola è di circa 5200 mq..

L'impianto risulta asservito da una strada asfaltata di servizio interna alla Raffineria e l'accesso è garantito da due ingressi per i mezzi muniti di cancello e da un accesso pedonale anch'esso dotato di cancello.

L'area dispone di recinzione completa in rete metallica plastificata avente un'altezza di m.2,5 ancorata ad un muro perimetrale in calcestruzzo di 40 cm. di altezza rispetto al piano di pavimentazione.

La pavimentazione dell'impianto è realizzata in cemento armato impermeabile e presenta pendenze atte ad assicurare uno scorrimento efficace delle acque meteoriche e di eventuali percolamenti. Le acque meteoriche e gli eventuali percolamenti confluiscono nel sistema drenante collettato alla fognatura dello stabilimento e inviate all'impianto di depurazione chimico-fisico-biologico della Raffineria.

L'impianto è diviso in n.4 settori denominati Est, Ovest, Sud e Nord.

Il settore Est comprende:

- a) postazione di lavaggio attrezzature e contenitori,
- b) postazione di travaso e confezionamento,
- c) deposito di varie tipologie di materiali.

Il settore Ovest comprende:

- a) deposito del rottame metallico,
- b) deposito oli esausti minerali, filtri olio e fanghi oleosi,
- c) deposito accumulatori esausti,
- d) deposito catalizzatori esausti pericolosi.

Il settore Sud comprende:

- a) deposito catalizzatori esausti non pericolosi,
- b) deposito cassoni scarrabili imballaggi.

Il settore Nord comprende:

- box per uffici, spogliatoi e servizi igienici.

In settore centrale della piazzola è individuata un'area destinata alla sosta di cassoni scarrabili a tenuta stagna destinati al deposito di materiali palabili secchi e umidi, nonché di imballaggi misti eventualmente contaminati da idrocarburi





PROVINCIA DI PAVIA
SETTORE TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
SERVIZIO RIFIUTI

AUTORIZZAZIONE N. 10 /2004 – R

ALLEGATO A

La modalità di utilizzo di tale settore centrale per la sosta dei cassoni potrà subire alcune variazioni, conseguenti alle esigenze di stoccaggio connesse con i cicli di manutenzione dello stabilimento.

RIFIUTI GESTIBILI NELL'IMPIANTO

RIFIUTI PERICOLOSI

TIPOLOGIA DEL MATERIALE	DEFINIZIONE	CER
Catalizzatori esausti a base metallica	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi ecc.	160802*
Catalizzatori esauriti non metallici	Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	160807*
Residui oleosi da pulizia impianti	Fanghi oleosi da manutenzioni impianti	050106*
Residui oleosi da pulizia serbatoi	Morchie depositate sul fondo dei serbatoi	050103*
Residui carboniosi da attività di pulizia	Ceneri leggere da olio combustibile e polveri di caldaie	100104*
Materiali isolanti da coibentazioni	Materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	170603*
Oli minerali esauriti	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	130205*
Oli isolanti esauriti	Altri oli isolanti e termoconduttori	130310*
Filtri dell'olio esauriti	Filtri dell'olio	160107*
Accumulatori elettrici esausti	Batterie al piombo	160601*
Accumulatori elettrici esausti	Batterie al nichel-cadmio	160602*
Imballaggi di materiali vari	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150110*
Materiali filtranti	Assorbenti, materiali filtranti, ecc. contaminati da sostanze pericolose	150202*
Tubi fluorescenti	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	200121*
Reagenti di laboratorio chimico	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose ecc.	160506*
Scorie di cemento e mattoni	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, ecc. contenenti sostanze pericolose	170106*
Rottami ferrosi vari	Rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	170409*
Apparecchi elettrici	Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	160213*
Vernici di scarto	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080111*





PROVINCIA DI PAVIA
SETTORE TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
SERVIZIO RIFIUTI

AUTORIZZAZIONE N. 10 /2004 – R

ALLEGATO A

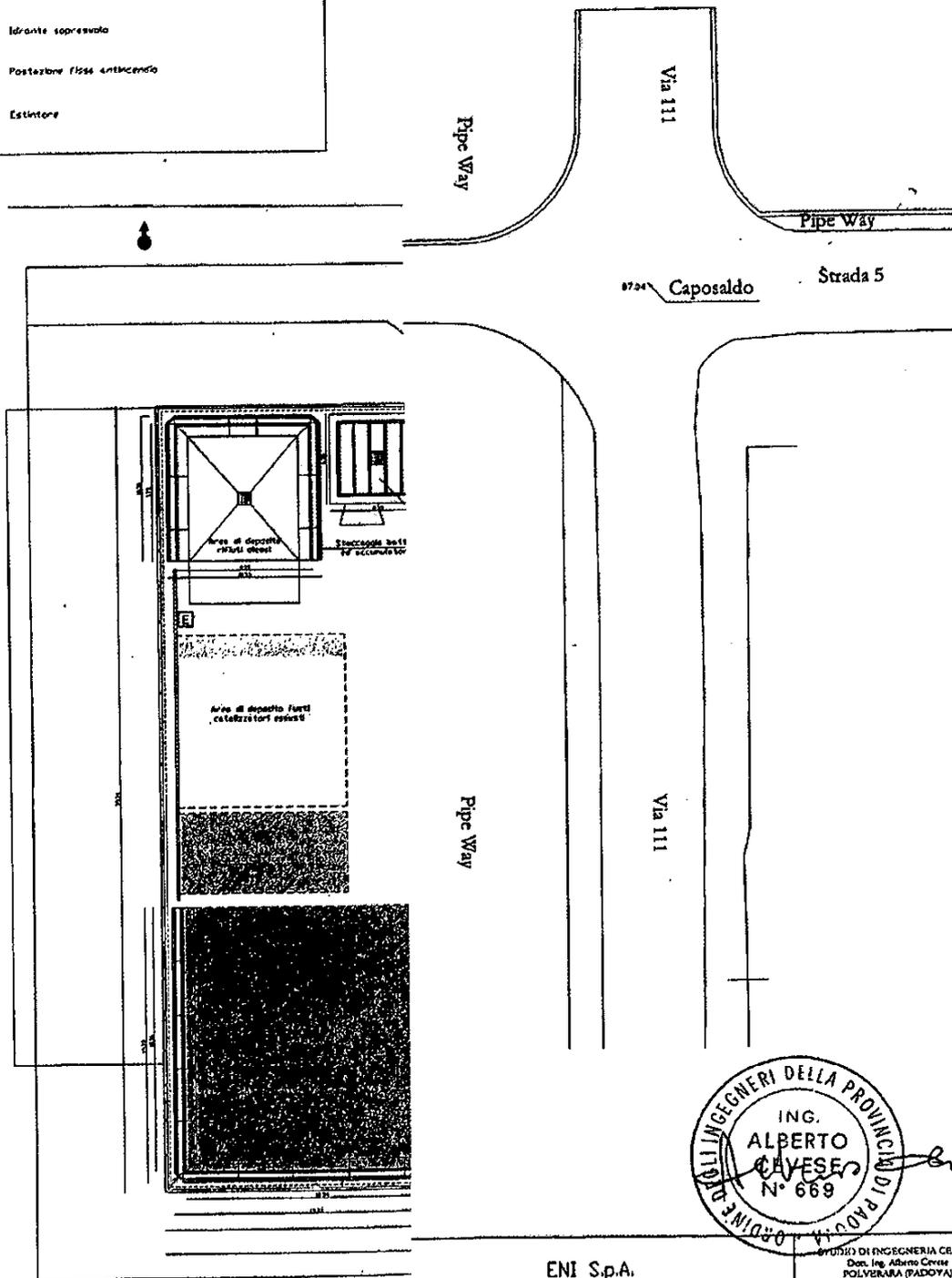
RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI

TIPOLOGIA DEL MATERIALE	DEFINIZIONE	CER
Catalizzatori esausti con metalli preziosi	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argenti, renio, platino ecc. (tranne 160807)	160801
Catalizzatori esausti a base metallica	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione ecc.	160803
Catalizzatori da cracking catalitico fluido (FCC)	Catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido	160804
Fanghi da trattamento acque industriali	Fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie	050113
Fanghi da circuito di raffreddamento acque	Rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	050114
Materiali refrattari	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche ecc.	161106
Materiali isolanti da colbentazioni	Altri materiali isolanti	170604
Accumulatori elettrici esausti	Altre batterie ed accumulatori	160605
Imballaggi di carta e cartone	Imballaggi in carta e cartone	150101
Imballaggi in plastica	Imballaggi in plastica	150102
Imballaggi di materiali vari	Imballaggi in materiali misti	150106
Imballaggi in legno	Imballaggi in legno	150103
Scorie di cemento e mattoni	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, ecc. diversi da quelli di cui alla voce 170106*	170107
Terre e rocce da scavo	Terre e rocce diverse da quelle di cui alla voce 170503*	170504
Asfalto da pavimentazione stradale	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301*	170302
Sabbie da sabbiatura manufatti metallici	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120116*	120117
Rottami ferrosi vari	Ferro ed acciaio	170405
Fusti ed altri contenitori metallici	Imballaggi metallici	150104
Cavi elettrici	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410*	170411
Apparecchi elettrici	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 160213*	160214
Scorie ed elettrodi di saldatura	Rifiuti di saldatura	120113
Residui dell'unità di rigenerazione BELCO	Sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311* e 060313*	060314
Residui da depurazione fumi	Rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 100105, 100107 e 100118*	100119



LEGENDA

-  Pozzetti di scarico
-  Canalette prefabbricate con griglia in gesso
-  Cordolo distanziatore tipo 'Bird New Jersey'
-  Idrante sopravalva
-  Postazione fissa antincendio
-  Estintore



ENI S.p.A.
Divisione Refining & Marketing
Raffineria di Sannazzaro

manda di autorizzazione all'esercizio di un impianto di nesso in riserva (R13), deposito preliminare (D13), raggruppamento retinatore (D13), e condizionamento preliminare (D14) di rifiuti speciali non pericolosi e rifiuti speciali pericolosi.

Planimetria generale dell'insediamento con destinazione d'uso e schema impianto antincendio

ORDINE DI INGEGNERIA CEVESE Doc. Ing. Alberto Cavese POLLVERA (PADOVA)	
ORDER No.	
SUPPLIER	
CONTRACT No.	
FRAME No.	
THIS Dwg. SUPERSEDES BY	SCALE
THIS Dwg. SUPERSEDES	1/500
DWG. No.	7



PROVINCIA DI PAVIA
SETTORE TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
SERVIZIO RIFIUTI



AUTORIZZAZIONE N. 10 /2004 – R

ALLEGATO A

OPERAZIONI SVOLTE NELL'AREA DELL'IMPIANTO

- Deposito preliminare
- Messa in riserva
- Cernita /separazione meccanica
- Ricondizionamento /confezionamento.

PROVINCIA DI PAVIA

Il sottoscritto CUSTAVO LADICIANI..... dirigente
del SERVIZIO RIFIUTI..... attesta che la
presente copia, composta da n. 4..... fogli, è
conforme all' originale documento che trovasi agli atti
di quest' Amministrazione.

Pavia, il 30/04/04.....

IL DIRIGENTE

